POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Le dimensioni di analisi dell’Exploration B4R

Original
Le dimensioni di analisi dell’Exploration B4R / Rolando, D., Barreca, A., Rebaudengo, M. (ALLELI/RESEARCH). - In: Branding4Resilience | ATLANTE. Ritratto di quattro territori interni italiani / Ferretti M., Favargiotti S., Lino B., Rolando D.. - STAMPA. - Siracusa : LetteraVentidue, 2024. - ISBN 9788862429269. - pp. 49-55

Availability:
This version is available at: 11583/2995983 since: 2024-12-28T02:14:18Z

Publisher:
LetteraVentidue

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

18 November 2026

ANALISI DEI DATI E MAPPATURE DEI TERRITORI

Le dimensioni di analisi dell'Exploration B4R

Diana Rolando, Alice Barreca, Manuela Rebaudengo

Le ricerche esplorative condotte nell'ambito della fase di Exploration sono state condotte seguendo un approccio metodologico strutturato in quattro dimensioni di analisi, definite a partire da un inquadramento generale dei territori (Dimensione 0 "Inquadramento generale") e per approfondire temi specifici in grado di descrivere e analizzare in modo integrato ed esaustivo le loro caratteristiche peculiari, i rischi e i valori tangibili e intangibili: Dimensione 1 "Infrastrutture, paesaggio ed ecosistemi"; Dimensione 2 "Patrimonio culturale, costruito e dinamiche degli insediamenti"; Dimensione 3 "Economie e valori"; Dimensione 4 "Reti e servizi, comunità e modelli di governance". Tali dimensioni di analisi hanno guidato un approccio metodologico utile non solo per istruire analisi puntuali, ma anche per rendere "confrontabili" territori differenti. Ogni dimensione è stata suddivisa in sotto-dimensioni (in tutto ventisei) che contengono circa 150 indicatori (raccolti e costruiti) da considerare per l'analisi esplorativa.
In particolare, le quattro dimensioni e le ventisei sotto-dimensioni hanno guidato l'applicazione degli strumenti qualitativi e quantitativi previsti (Immagine 1.12), con particolare riferimento alle analisi dei dati e alla successiva mappatura dei territori. Infatti, le sotto-dimensioni di analisi e i relativi indicatori hanno indirizzato le 4 unità di ricerca (RU) nello sviluppo di una serie di mappature ed elaborazioni di dati (il cui processo è illustrato dettagliatamente nella sezione "Analisi dei dati e mappatura dei territori"). Per ogni sotto-dimensione è stata realizzata una mappa principale associata e alcune mappe secondarie, diagrammi e grafici che rappresentano per ciascun territorio i dati rilevanti rispetto ai temi analizzati. Se inizialmente questa impostazione è stata utile per configurare l'approccio teorico e avviare la raccolta delle informazioni, successivamente è risultata in parte vincolante come griglia di analisi, finendo per orientare di volta in volta ad una visione solo monodimensionale dei fenomeni (ambiente naturale, patrimonio costruito, economie, servizi). Pertanto, per la restituzione dei primi risultati si è scelto di individuare, per ciascuna mappa principale, alcuni indicatori trasversali che consentissero la contemporanea rappresentazione di dati e indicatori non necessariamente appartenenti alla dimensione di analisi. I tematismi da rappresentare nelle mappe principali e gli indicatori trasversali da abbinare a queste sono stati discussi e coordinati tra le 4 RU, definendoli sulla base della loro significatività e delle possibili interrelazioni (per la loro natura trasversale) tra dimensioni diverse.
Questa importante base di conoscenza è poi stata strutturata in un GIS, sistema

informativo territoriale che organizza e archivia dati armonizzati, standardizzati e georeferenziati [1,2,3]. Inoltre, le dimensioni hanno guidato anche l'analisi degli Stakeholder, che ha costituito una parte significativa della fase di Exploration per l'identificazione degli attori strategici per il processo di valorizzazione territoriale: esse hanno supportato la definizione degli obiettivi, alla base della valutazione del potere e dell'interesse di ogni soggetto e dell'analisi dei risultati attraverso il loro posizionamento nei quadranti della matrice [4,5].

Le quattro dimensioni di analisi hanno in parte supportato anche le altre esplorazioni pre-progettuali, condotte da studenti frequentanti i corsi di laurea triennali, magistrali e di dottorato con il supporto dei docenti e ricercatori delle RU B4R: attraverso tesi e ricerche specifiche sono state sviluppate ricerche che hanno contribuito all'avanzamento della conoscenza dei i territori analizzati per l'individuazione di possibili percorsi di sviluppo locale delle comunità, nonché alla rappresentazione della loro vulnerabilità e vivacità. In particolare, le quattro dimensioni di analisi individuate sono le seguenti:

- Dimensione 0: "INQUADRAMENTO GENERALE" che inquadra le caratteristiche di base utili per descrivere il territorio di riferimento; si tratta per lo più di informazioni a scala regionale e locale, utili per una prima descrizione "amministrativa" delle aree (abitanti, superficie, confini, etc,).
- Dimensione 1: "INFRASTRUTTURE, PAESAGGIO ED ECOSISTEMI" che indaga il patrimonio naturale e paesaggistico, i rischi ambientali, le reti infrastrutturali e le connessioni digitali;
- Dimensione 2: "PATRIMONIO CULTURALE, COSTRUITO E DINAMICHE DEGLI INSEDIAMENTI" che analizza il patrimonio architettonico e culturale, materiale e immateriale, e approfondisce le trasformazioni di luoghi e insediamenti;
- Dimensione 3: "ECONOMIE E VALORI" che si occupa di caratterizzare il dinamismo del mercato immobiliare, del settore delle costruzioni e dei diversi ambiti produttivi (settori primario, secondario, terziario e quaternario);
- Dimensione 4: "RETI E SERVIZI, COMUNITÀ E MODELLI DI GOVERNANCE" che esamina gli strumenti di pianificazione, i modelli di governance e i network attivi e che considera il dinamismo del settore amministrativo, nonché forme di innovazione sociale e digitale.

Lo schema (Immagine 1.13) di cui alle pagine 54 e 55 mette in relazione, per ogni dimensione, le sotto-dimensioni e gli indicatori trasversali, rappresentati nelle mappe principali, mappe secondarie, grafici, diagrammi e infografiche nell'atlante.

La Dimensione 0 "Inquadramento generale", è articolata in due sottodimensioni – l'Inquadramento regionale e l'Inquadramento della focus area (FA) – e fornisce le informazioni di base per orientarsi nei singoli contesti analizzati, consentendo la definizione di una serie di mappe e diagrammi tra di loro immediatamente confrontabili per individuare l'ampiezza dei territori esplorati e le principali differenze o somiglianze. Le variabili analizzate hanno riguardato l'estensione territoriale della focus area e dell'eventuale area SNAI di appartenenza; la numerosità e la popolosità dei Comuni considerati e l'appartenenza ad ambiti provinciali differenti. A queste informazioni di carattere amministrativo, sono stati poi associati alcuni dati per una caratterizzazione di base del territorio osservato quali l'orografia, la presenza di Comuni definiti "polo" secondo la classificazione SNAI, le reti fisiche di riferimento (ferrovia, idrografia, strade, altre infrastrutture) e l'edificato esistente. Per ciascuna porzione comunale sono state poi calcolate l'estensione in chilometri di superficie e numero di abitanti, così da poter calcolare per ciascuna FA l'estensione totale e la densità media di popolazione. Sulla base di questi dati sono possibili primi confronti tra le 4 FA.

1. Rolando Diana, Rebaudengo Manuela, Barreca Alice, *Exploring the resilience of inner areas: A cross-dimensional approach to bring out territorial potentials*, in "Proceedings of the Symposium New Metropolitan Perspectives", Reggio Calabria, Italy, 2022, pp. 25–27.

2. Rolando Diana, Rebaudengo Manuela, Barreca Alice, *Managing knowledge to enhance fragile territories: Resilient strategies for the Alta Valsesia area in Italy*, in "Proceeding of the 17th International Forum on Knowledge Asset Dynamics (IFKAD), Knowledge Drivers for Resilience and Transformation", Lugano, Switzerland, 2022, pp. 1421-1440.

3. Rolando Diana, Barreca Alice, Rebaudengo Manuela, *The SAVV+ P method: integrating qualitative and quantitative analyses to evaluate the territorial potential*, in "International Conference on Computational Science and Its Applications", Springer Nature, Switzerland, 2023, pp. 249-261.

4. Mendelow Aubrey, *Mendelow's Power-Interest Grid*, in "Proceedings of the 2nd international conference on information systems", Kent State: Kent (OH, USA), 1991, pp. 10-24.

5. Malavasi Giorgia, Barreca Alice, Rebaudengo Manuela, Rolando Diana, *A stakeholder analysis to support resilient strategies in the Alta Valsesia inner area,* in "International Conference on Computational Science and Its Applications", Springer Nature, Switzerland, 2023, pp. 262-276.

La **Dimensione 1 "Infrastrutture, paesaggio ed ecosistemi"** esplora i principali aspetti legati al capitale naturale combinato con i sistemi di reti fisiche presenti nelle FA. Questo ambito evidenzia gli impatti delle trasformazioni paesaggistico-territoriali (prevalentemente di origine antropica) sull'ambiente naturale e sulla biodiversità locale. Questa dimensione indaga anche la dotazione infrastrutturale e/o lo stato di sviluppo delle reti tecnologiche e di telecomunicazione, per definire il livello di accessibilità digitale presente in ogni territorio.
Per questa dimensione i dati raccolti e gestiti attraverso i 4 Sistemi Informativi Territoriali hanno riguardato in particolare:

- la classificazione dei comuni in base all'omogeneità rispetto a fattori climatici, biogeografici, fisiografici e idrografici (Ecoregioni d'Italia);
- la presenza di Aree protette quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Rete Natura 2000, una rete ecologica istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e diffusa su tutto il territorio dell'Unione Europea;
- la presenza di Parchi Naturali, di Siti Naturali UNESCO, di paesaggi di particolare pregio;
- l'uso del suolo (così come rilevato ed indicato nella Corine Land Cover ed.2018);
- la localizzazione di elementi di rilievo per il territorio: sorgenti, fonti, terme, terrazzamenti, strade romane, beni archeologici, beni ambientali, cave storiche di pietre ornamentali, punti panoramici di particolare pregio.

Accanto all'edificato esistente, la Dimensione 1 ha poi raccolto informazioni su: Orografia; Idrografia; Paesaggi rurali e loro evoluzione; Sistemi complessi di Paesaggio; Aree di protezione e tutela idrografica; Pendenze; Esposizione e Valori climatici normali di temperatura e precipitazione. L'ambiente naturale è stato descritto anche attraverso la localizzazione di aree rocciose e di interesse paleontologico-mineralogico-stratigrafico; per ogni porzione di territorio sono stati raccolti dati su pericolosità (e relativo rischio) per i principali disastri naturali (valanghe, alluvioni, frane, desertificazione, sisma) e per quelli di origine antropica, con indicazione del numero eventi estremi negli ultimi 10 anni.
In termini di reti infrastrutturali, sono state distinte quelle per la mobilità veloce (in particolare strade ad alto e basso scorrimento, linee ferroviarie, funivie oltre che nodi fondamentali - sia pubblici che privati - quali caselli autostradali, porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, stazioni autobus, stazioni di ricarica elettriche, stazioni di parcheggio per sharing mobility) e quelle di mobilità dolce (in particolare le piste ciclabili, i sentieri pedonali, i percorsi escursionistici, le reti sciistiche); la ricerca ha anche indagato lo stato di conservazione delle infrastrutture per la mobilità, identificando nodi e reti inutilizzate/abbandonate/dismesse. È stata poi analizzata l'intensità dei passaggi di connessione su gomma da/verso il capoluogo regionale e poli territoriali stagionali e l'intensità dei servizi del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di connessione su gomma al capoluogo regionale e ai poli territoriali.
Infine, l'ultimo gruppo di dati raccolti ha riguardato la dotazione infrastrutturale e/o lo stato di sviluppo delle reti tecnologiche e di telecomunicazione, per comprendere se il territorio possa essere caratterizzato da *digital divide* "materiale". Ovviamente la presenza di sistemi e tecnologie deve essere letta in relazione ai dati sull'urbanizzazione (ad esempio numero di abitazioni totali e percentuale di immobili sottoutilizzati), oltre che sulla popolazione (ad esempio età e livello di digitalizzazione), per comprendere se l'area sia anche a rischio *digital divide* "immateriale".
La **Dimensione 2 "Patrimonio culturale, costruito e dinamiche degli insediamenti"** indaga i principali aspetti legati alla dotazione di patrimonio materiale e

immateriale presente nelle FA e studia la struttura e le dinamiche di trasformazione nel tempo degli edifici e degli insediamenti antropici, raccogliendo nel GIS informazioni sulla dotazione di edifici primari e secondari per tipo di proprietà, destinazione d'uso, livello di utilizzo e stato di conservazione; e sulla presenza di edifici tutelati/vincolati/protetti, di beni demaniali e/o sequestrati.
Non si può analizzare il patrimonio costruito senza correlarlo alla popolazione (residente, stagionale, straniera): a tal proposito sono stati individuati e calcolati:

- la distribuzione di popolazione residente nella FA suddivisa per fasce d'età (0-14, 15-64, 65+) e la sua variazione (anche in termini di nuclei familiari) nell'ultimo decennio (2010-2019);
- la densità di popolazione per ogni comune in base alla stagionalità (distinguendo tra turisti italiani e stranieri);
- la percentuale di abbandono degli insediamenti.

In termini turistici, sono stati monitorati i flussi di visitatori in relazione alla stagionalità turistica e alla dotazione territoriale di beni culturali, mettendoli in relazione sia alle strutture ricettive (in termini di numerosità e tipologia), sia alle attività culturali-ricreative (offerta materiale e immateriale) presenti nell'area. Alcuni degli indicatori raccolti nel GIS hanno riguardato il tasso di ricettività, la densità turistica e l'indice di permanenza media, con la finalità di costruire per l'ultimo decennio trend di arrivi e presenze per ciascun comune. L'analisi si è poi concentrata sulla rilevazione dei valori paesaggistico-culturali (presenza di comunità religiose, comunità linguistiche, comunità culturali, itinerari panoramici, enogastronomici, culturali, e religiosi), sulla dotazione di patrimonio architettonico (musei, biblioteche, archivi, fulcri culturali) e sull'offerta di attività/manifestazioni/eventi culturali (anche in termini di natalità e mortalità nell'ultimo decennio). Completano il quadro di attrattività le eventuali classificazioni dei Comuni per pregio territoriale (bandiere, grotte, terme, città slow, etc.), produzione artigianali e artistiche, prodotti tipici enogastronomici (pane, castagne, tartufo, vino, prodotti bio, etc.), la presenza di DOC, DOCG, DOCP e Presidi Slow Food.
Infine, per quanto riguarda lo sport e le attività per il tempo libero, ogni territorio ha censito i centri termali e per il benessere, le aree attrezzate, gli spazi sport e gli impianti per la pratica sportiva, i parchi e le aree protette, i percorsi escursionistici, i comprensori sciistici e gli stabilimenti balneari, indicando inoltre l'offerta territoriale (in termini di numerosità e tipologia) di attività per il tempo libero e lo sport con particolare attenzione alle manifestazioni sportive (di rango locale/amatoriale, regionale e/o nazionale) o alle attività più esperienziali anche rivolte ai turisti.
La Dimensione 3 "Economie e valori" esplora i principali aspetti legati al contesto economico dell'area analizzata, indagando le dinamiche dei comparti produttivi per evidenziarne in particolare le tendenze e/o le variazioni nell'ultimo decennio, con particolare attenzione ai seguenti indicatori:

- (per il settore dell'agricoltura) densità e tipologia delle aziende agricole; numerosità (e relativa estensione territoriale) di quelle con produzioni DOP, DOC, DOCG e/o IGP; presenza di aziende agricole straniere e/o startup innovative (o PMI) del settore primario; percentuale di conduttori agricoli giovani (con meno di 40 anni); il trend della vivacità imprenditoriale e il trend di importanza del settore agricolo;
- (per il settore industriale) densità e tipologia delle attività del settore secondario; numerosità di marchi di eccellenza artigiana; presenza di imprese straniere e/o startup innovative (o PMI) del settore secondario; trend vivacità imprenditoriale/artigianale e trend importanza del settore agro-industriale/alimentare;
- (per il settore terziario) densità e tipologia delle attività commerciali e

ricettive; presenza di attività straniere e/o startup innovative (o PMI) del settore terziario; trend vivacità imprenditoriale e trend importanza del settore terziario;

- (per il settore terziario avanzato) densità e tipologia Enti Terzo Settore (quali ETS realtà no profit, imprese sociali, associazioni, fondazioni, cooperative sociali).

Per quanto riguarda la dinamicità del settore delle costruzioni, ogni territorio ha studiato l'andamento sia dell'attività edilizia che e del mercato immobiliare: complessivamente ci si è concentrati sul numero di permessi di costruire e di pratiche catastali associati ad ogni comune, da leggersi "trasversalmente" alla dinamicità del settore immobiliare (rappresentato dal numero di transazioni normalizzate per comparto), al livello di utilizzo del patrimonio costruito e all'indice di specializzazione del settore delle costruzioni, che esprime il peso di uno specifico settore rispetto all'economia di un territorio. Infine, riferendosi al mercato immobiliare, sono state raccolte informazioni sulla numerosità di immobili in vendita (offerta) e sulla percentuale di invenduto; sui tempi, valori medi di offerta e/o di compravendita, canoni di locazione (per comparto); sulla crescita/decrescita comunale dei valori medi di compravendita divisi per settore (residenziale, commerciale, terziario, produttivo).

La **Dimensione 4 "Reti e servizi, comunità e modelli di governance"** parte dall'analisi degli strumenti di pianificazione (Carta dei Piani Regionali di tutela ambientale; Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale; Piani d'Area Vasta; Piano d'Ambito Paesaggistico; Strumento urbanistico vigente e altri strumenti urbanistico esecutivi) per poi studiare i modelli di governance, le reti e il quadro politico-amministrativo in cui operano i governi locali dei quattro territori di riferimento. In particolare, l'ambito di analisi si articola in numerose sottodimensioni con un focus prevalente sull'offerta di servizi locali e sovralocali alla comunità.

La presenza di network sovracomunali/intercomunali (aree SNAI; territori ricompresi in Unioni Montane; Unioni di Comuni; GAL; Distretti turistici; Distretti rurali) e la partecipazione a piani e programmi di sviluppo locale (PIT-Progetti integrati territoriali; PISL-Programmi Integrati di Sviluppo Locale; POR-Programma operativo Regionale) rappresentano due elementi che, insieme alla eterogeneità amministrativa, sono in grado di caratterizzare aree più o meno dinamiche dal punto di vista progettuale o politico-burocratico.

I servizi sono il focus principale di questa ultima dimensione e vengono interpretati in termini di dotazione territoriale e di accessibilità (tempi di percorrenza per fruire di un servizio, di base o avanzato); la raccolta di informazioni è dunque partita da molti temi già trattati nell'Open Kit SNAI (quali numerosità e grado delle scuole; numerosità di alunni per scuola; numerosità dei presidi/servizi ospedalieri: ambulatori, cliniche) a cui è stato aggiunto un indice sintetico di disponibilità territoriale dei servizi (sociali, sanitari, scolastici, ambientali - acqua, rifiuti, boschi). Questi dati diventano particolarmente significativi se letti rispetto ai potenziali utenti (riferendosi dunque a caratteristiche specifiche della popolazione dei Comuni della FA, ovvero la percentuale di anziani; il tasso di ospedalizzazione; il tasso di ospedalizzazione evitabile; la popolazione attiva e le fasce di reddito) oppure rispetto alla disponibilità di fondi/finanziamenti dei soggetti gestori/erogatori dei servizi. Per esplorare la presenza e la vivacità di community digitali sul territorio, sono state censite le pagine web istituzionali e delle associazioni locali; le pagine social distinte per tipologia (istituzionali, di marketing territoriale, di attività locali); la presenza e numerosità di tags e recensioni social per strutture, luoghi, esperienze, eventi. Infine, l'attenzione si è rivolta alla ricerca di attività di innovazione sociale, come co-working, co-housing, community-hub, laboratori creativi, cultural center e residenze di artista.

> Immagine 1.13
Le dimensioni di analisi dell'Exploration B4R
©Branding4Resilience, 2020-2024
Coordinamento: Rolando D., Barreca A., Rebaudengo M.
Elaborazione dati e grafica: Favargiotti S., Biotti A.

Sotto Dimensione	Contenuti	Indicatori trasversali
D0 Inquadramento generale		
Inquadramento regionale	Evidenziazione delle FA e dei confini regionali, provinciali e comunali Rete infrastrutturale principale e più significativa per ogni FA (es. strade, autostrade, corsi d'acqua) Centri comunali e intercomunali (SNAI 2014-2020), insediamenti esistenti	Superficie della FA in km² Densità di popolazione comunale rispetto alla media provinciale [ab/km²]
Inquadramento della Focus Area (FA)	Evidenziazione delle FA e dei confini regionali, provinciali e comunali Rete infrastrutturale principale e più significativa per ogni FA (es. strade, autostrade, corsi d'acqua) Insediamenti esistenti, comuni con indicazione di aree, residenti, densità abitative, età media della popolazione, indice di invecchiamento, composizione della popolazione in base alle categorie di età	Numero di comuni della FA Numero complessivo di abitanti della FA Variazione della popolazione della FA negli ultimi 10 anni
D1 Infrastrutture, paesaggio ed ecosistemi		
Patrimonio naturale e paesaggistico	Aree naturali protette, parchi naturali, siti naturali Sentieri romani e siti archeologici Sorgenti d'acqua e paesaggi terrazzati Punti panoramici, alberi monumentali, punti di interesse ambientale, paesaggi di pregio Uso del suolo (Corine Land Cover 2018)	Aree naturali-boschive [km²] Aree agricole [km²] Aree protette [km²]
Carattere geomorfologico e idrografico	Reti e sistemi idrografici (es. laghi, ghiacciai, corsi d'acqua), aree protette idrografiche, prese d'acqua superficiali, pozzi e sorgenti Aree di interesse paleontologico, mineralogico e stratigrafico; cave storiche e aree rocciose	Valori climatici di temperatura [°C] Precipitazioni medie giornaliere a scala locale o regionale
Rischi naturali e antropici	Rischi idrologici (inondazioni, valanghe, frane, alluvioni) Rischi antropici (ad es. industria, agricoltura) Pericoli derivanti da agenti fisici (ad es. rumore, campo elettromagnetico)	Percentuale di comuni a rischio idrogeologico elevato o molto elevato Numero di eventi estremi negli ultimi 10 anni
Reti infrastrutturali e mobilità	Rete infrastrutturali e per la mobilità veloce (strade, ferrovie, aeroporti, stazioni ferroviarie, stazioni degli autobus, parcheggi, stazioni di ricarica, sharing mobility) Rete infrastrutturale per la mobilità lenta (piste ciclabili, sentieri, percorsi di montagna)	Numero di strutture ricettive totali Numero di scuole Numero di servizi pubblici (ospedali, cliniche, servizi medici)
Infrastrutture tecnologiche e reti della telecomunicazione	Wireless comunali, presenza di rete fissa a banda larga (linea digitale asimmetrica ADSL-FTTC-FTTS-FTTH) e capacità effettiva Indicatore di digital divide Urbanizzazione primaria (acqua, gas, elettricità, fognature)	Variazione percentuale della popolazione per fasce d'età negli ultimi 10 anni Percentuale delle famiglie servite da ADSL
D2 Patrimonio culturale, costruito e dinamiche degli insediamenti		
Patrimonio costruito e risorse: funzioni e utilizzo, tutela e conservazione	Edifici, edifici primari e secondari (uso residenziale/altro uso), densità edificato, uso del suolo Percentuale di edifici in uso/non utilizzati, livello di conservazione, edifici protetti e classificati Edifici e/o terreni confiscati, tipo di proprietà (pubblica/privata)	Variazione percentuale della popolazione over 65 negli ultimi 10 anni Percentuale di edifici abbandonati
Struttura e dinamiche trasformative degli insediamenti	Tipologia e dimensione degli insediamenti Densità stagionale della popolazione per comune, variazione della popolazione per età, tassi di natalità e mortalità, indici di tendenza della popolazione, variazione della composizione delle famiglie Percentuale di abbandono degli insediamenti, evoluzione storica degli insediamenti in base alle principali date di riferimento	Variazione percentuale della popolazione negli ultimi 10 anni
Flussi turistici e strutture ricettive	Ristoranti e strutture alimentari, edifici protetti e tutelati Pressione o intensità turistica, capacità ricettiva (numero di letti per 1.000 abitanti), densità turistica Indice di durata media del soggiorno, trend degli arrivi e delle presenze	Media presenze turistiche nella FA rispetto alla media regionale
Reti. luoghi e attività culturali	Reti ed eventi culturali, musei, biblioteche, archivi, scuole ed edifici didattici, associazioni culturali e centri di aggregazione Densità turistica, presenze turistiche, itinerari turistici legati al paesaggio, all'enogastronomia, alla cultura, alla religione, ai siti UNESCO, ai "borghi italiani autentici" e ai "borghi più belli d'Italia" Produzioni artigianali e artistiche, tipologia di prodotti enogastronomici, eccellenze alimentari Reti e associazioni locali, vivacità culturale, trend di nascita e di morte dei borghi, trend di nascita e di morte dei luoghi culturali	Variazione della popolazione residente in base alle stagioni

	Sotto Dimensione	Contenuti	Indicatori trasversali
	Offerta sportiva e tempo libero	Centri termali e benessere	
		Numero e tipologia di attività sportive e ricreative, eventi sportivi locali e nazionali, esperienze sportive	Rapporto tra superficie dei parchi e abitanti Rapporto tra impianti sportivi e abitanti
		Parchi e aree naturali protette, sentieri escursionistici	
		Comprensori sciistici, località balneari, aree attrezzate per lo sport, servizi ed edifici per lo sport	
D3 Economie e valori	Dinamicità del settore primario	Densità di aziende agricole attive nel settore primario, uso del suolo	
		Aziende gestite da giovani, imprese femminili, variazione della densità di aziende agricole negli ultimi 10 anni	Vivacità imprenditoriale nel settore primario negli ultimi 10 anni
		Tasso di natalità e mortalità delle imprese del settore primario	
	Dinamicità del settore secondario	Densità di imprese attive nel settore secondario, eccellenze artigiane, prodotti tipici, PMI innovative	
		Imprese gestite da giovani, imprese femminili, variazione della densità di imprese negli ultimi 10 anni	Vivacità imprenditoriale nel settore secondario negli ultimi 10 anni
		Tasso di natalità e mortalità delle imprese del settore secondario	
	Dinamicità del settore terziario	Densità di aziende attive nel settore terziario, tipologie delle imprese	
		Aziende terziarie gestite da giovani, imprese femminili, variazione della densità di aziende negli ultimi 10 anni	Vivacità imprenditoriale nel settore terziario negli ultimi 10 anni
		Rischio di desertificazione commerciale, classificazione attività del terzo settore (es. alimentare, non alimentare), mercati (n. banchi), ristoranti, strutture ricettive	
		Tasso di natalità e mortalità delle aziende del settore terziario	
	Dinamicità del mercato immobiliare	Principali tendenze del mercato immobiliare in termini di quotazioni, prezzi di offerta, prezzi di transazione e tassi di variazione dei prezzi di locazione	Variazione valori medi di offerta. negli ultimi 10 anni
		Numero di annunci immobiliari sul mercato, numero di transazioni immobiliari e loro variazione negli ultimi 5 anni, servizi comunali di base, agenzie immobiliari	
	Attività edilizia e sostenibilità	Analisi del consumo di suolo e degli altri aspetti di sostenibilità come la prestazione energetica degli edifici (APE) e le categorie catastali	Percentuale di edifici costruiti prima del 1971
		Analisi delle attività di costruzione realizzate negli ultimi 10 anni	
D4 Reti e servizi, comunita' e modelli di governance	Strumenti di pianificazione	Presenza di strumenti di pianificazione e regolazione a livello comunale (PRG) e sovracomunale (provinciale e/o regionale)	Spese per assetto del territorio (MLN Euro)
		Iniziative e progetti di "assetto del territorio e dell'edilizia", anno di approvazione del PRGC	
	Dinamicità progettuale	Adesione delle amministrazioni comunali delle FA a reti locali, sovralocali e/o nazionali	Età media amministratori comunali
		Presenza di progetti virtuosi di sviluppo e valorizzazione del territorio	
	Vivacità amministrativa	Aree di intervento e ammontare dei fondi utilizzati dai Comuni delle FA nell'ambito della programmazione 2014-2020	Età media della popolazione nella FA
		Dinamicità ed eterogeneità delle pubbliche amministrazioni, partecipazione femminile, dinamismo istituzioni pubbliche	
	Livello di perifericità dei comuni (rispetto ai servizi)	Stato periferico dei Comuni secondo il Dipartimento Nazionale per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale nel quadro SNAI	
		Accessibilità a scuole primarie e dell'infanzia, scuole secondarie di I° e II° grado e istituti professionali, sedi universitarie, disponibilità e tipologie dei servizi di trasporto	Numero di famiglie servite da ADSL
		Accessibilità a servizi sanitari come ospedali, pronto soccorso, poliambulatori, dottori e farmacie	
	Tipologia dei servizi	Disponibilità e accessibilità ai servizi di base come scuole, trasporti pubblici e servizi sanitari	Variazione della popolazione residente nella FA negli ultimi 10 anni
		Disponibilità di servizi locali (come sport e cultura) e sovralocali, servizi ecosistemici, servizi smaltimento rifiuti, spesa media pro-capite	
	Efficacia della spesa pubblica rispetto alla dotazione dei servizi disponibili	Spesa pubblica pro capite per servizi negli ultimi 5 anni	
		Tipologia e qualità dei servizi/indice di disponibilità di servizi territoriali (es. sanità, servizi sociali, istruzione, servizi ambientali)	Finanziamenti (totale ultimi 5 anni per 1000 abitanti)
	Comunità e fragilità	Popolazione con età <14 anni e >65 anni, distribuzione della popolazione per fasce d'età e densità di popolazione	
		Reddito medio comunale pro capite della popolazione residente, tasso di occupazione, popolazione attiva, indicatore di solidità economica	Percentuale della popolazione fragile (> 65 anni) nella FA
	Comunità, social media e web marketing	Vivacità sociale dei profili ufficiali dei social media dei Comuni delle FA, classificazione social utilizzati dalle pubbliche amministrazioni e dalle strutture ricettive	Numero di comunità web sovralocali presenti nella FA
	Esperienze di innovazione	Principali associazioni presenti sul territorio e i processi di rigenerazione e ripopolamento rilevanti e significativi	
		Esperienze di valorizzazione e tendenze di innovazione, PMI innovative	Percentuale della popolazione attiva (15-34 anni) nella FA
		Presenza di Enti del Terzo Settore produttivi, socio-assistenziali e culturali	